

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Betty Ambiveri"



Via C. Berizzi, 1-24030 Presezzo (BG)



Regolamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione – GLI – d'Istituto

Art.1 – Istituzione GLI

Presso il nostro Istituto è costituito, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica), la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e la Legge 104/92 art. 15 comma 2, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Art.2 – Composizione del GLI

Il GLI è costituito dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico
- Responsabile e referente per il GLI e per tutti i Bisogni educativi Speciali
- Funzione Strumentale dell'area 1: Piano dell'Offerta Formativa e cura dello sviluppo professionale
- Docenti curricolari
- Insegnanti di sostegno
- Rappresentante dei genitori di alunni con disabilità (L. 104)
- Rappresentante dei genitori di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e altri BES
- Rappresentanti degli studenti Neo Arrivati in Italia (NAI)

Si prevede la possibilità di disporre annualmente, con decreto dirigenziale, il rinnovo del GLI per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione/ inserimento di alcuni componenti.

Art.3 – Convocazione e Riunioni

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in

seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti),

seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti),

seduta dedicata (su proposta dell'insegnante di sostegno o del coordinatore del Consiglio di Classe, con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici e svantaggi altri e dei rappresentanti eletti per la componente genitori e studenti: in questo caso il GLI è detto *operativo (GLHO)*).

Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari sono equiparati a riunioni del GLI in seduta dedicata.

Il GLI, **in seduta plenaria**, si riunirà due volte l'anno, approssimativamente nei mesi di ottobre per la ratifica dell'assegnazione delle risorse e maggio per la verifica e il monitoraggio del PAI e per la pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo.

Il GLI, **in seduta ristretta**, si riunirà più volte l'anno per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni di inclusione per

- definire e condividere le linee educative e didattiche;
- formulare progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti;
- formulare criteri per la distribuzione delle risorse delle attività di sostegno;
- pianificare i laboratori;
- verificare in itinere e a conclusione il lavoro svolto dandone evidenza mediante relazione specifica e documentazione prodotta.

Il GLI, **in seduta dedicata (GLHO)** si riunirà non meno di due volte l'anno per la redazione e le verifiche in itinere e finale di PDP e PEI.

L'ordine del giorno determinerà la composizione della riunione del GLI di Istituto.

Art.4 – Competenze

L'Istituto "Betty Ambiveri" si propone di offrire iniziative didattiche e di integrazione volte a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27.12.2012), ovvero delle difficoltà che si evidenziano in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o degli apprendimenti.

L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguarda:

- la *disabilità* (L. 104/92);
- i *Disturbi Evolutivi Specifici* che ricomprendono i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, L. 170/10), i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, quelli dell'attenzione e dell'iperattività, il funzionamento cognitivo limite;
- lo *svantaggio socio-economico, linguistico, culturale*.

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:

- rilevare i BES presenti nella scuola;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree;
- seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione.

Art.5 – Competenze del docente referente del GLI

Il Docente Referente si occupa di:

- presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la

sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;

- collaborare col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di Classe/GLHO;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati nelle attività di sostegno;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa alla disabilità, DSA/DES e BES in generale;
- curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza;
- interfacciarsi con il CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione), con i Servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ...)

Art.6 – Competenze del Dipartimento per gli alunni con disabilità

Gli insegnanti di sostegno, referenti degli alunni con disabilità nei rispettivi GLH Operativi, identificano il Dipartimento specifico cui competono le seguenti funzioni:

- analisi e revisione del materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello PDF, modello di PEI, relazione iniziale e finale, ecc.);
- sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo le problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- collaborazione con gli assistenti educatori e con gli specialisti/operatori sanitari che seguono periodicamente i ragazzi con disabilità;
- analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni con disabilità;
- segnalazione di casi critici e di esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione;
- sostegno alle famiglie;
- analisi degli elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno;
- predisposizione, sentiti i docenti dei Consigli di Classe, di proposta di acquisto di materiali didattici, sussidi, ausili tecnologici destinati al miglioramento della didattica per gli alunni con disabilità, DSA o con altri Bisogni educativi;
- formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Art.7 - Competenze dei docenti (specializzati) per le attività di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere, in collaborazione con il Consiglio di Classe, il PEI in versione definitiva;
- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

Art.8 - Competenze dei Consigli di classe

Ai Consigli di Classe sono attribuiti compiti in merito agli alunni con disabilità, se inseriti, ai DSA (L. 170/2010), agli altri Disturbi Evolutivi Specifici e allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

I Consigli di Classe devono:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;

☎ 035/610251 Fax035/613369 Cod. Fisc. 82006950164

<http://www.bettyambiveri.it> e-mail: bgis00300c@pec.istruzione.it

- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista (PDP; PEI) entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Le competenze dei docenti dei consigli classe in merito ai BES/NAI (diversi dalla disabilità) sono:

- individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale, sia attraverso l'esame della documentazione presentata dalla famiglia sia attraverso le schede elaborate dal GLI (in tal caso la famiglia deve essere tempestivamente informata);
- discutere, concordare e approvare il percorso formativo più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed, eventualmente, elaborare il Piano Didattico Personalizzato;
- redigere il PdP, d'intesa con la famiglia, per gli alunni con BES/NAI;
- monitorare e verificare i PdP o altri percorsi individualizzati con le modalità e nei tempi previsti;
- predisporre, gestire e coordinare attività e progetti specifici per gli alunni con BES;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo e di formazione dei docenti;
- proporre l'acquisto di sussidi e materiale didattico;
- fornire dati e informazioni al GLI di Istituto nell'ambito di monitoraggi, progettazioni, ecc.;
- qualora ne ravvisi la necessità, chiedere la consulenza del GLI di Istituto che si riunisce in seduta dedicata;
- espletare al meglio le attività didattiche e di integrazione affinché esse risultino efficaci e realmente inclusive.

Art.9 - Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, disturbo o svantaggio, oltre a quanto descritto nell'art. 8, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del PEI;
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei relativi PEI riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di Classe, all'insegnante specializzato e al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
- il docente coordinatore di Classe parteciperà, per quanto possibile, agli incontri di verifica con gli operatori sanitari.

I singoli docenti, oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di Classe, all'insegnante di sostegno o al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento e svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

In generale, è fondamentale che ciascun docente promuova, favorisca e salvaguardi, nei modi e nelle forme ritenuti più efficaci ed in piena autonomia didattica-educativa, il Principio di Inclusione dei singoli e dell'intera comunità scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per L'inclusione in data 10 marzo 2016.